

## "Devotion"



Trionfo di bellezza in Ortigia grazie a Domenico Dolce e Stefano Gabbana ambasciatori della moda sulle passerelle di tutto il mondo



## Amore per tutto ciò che è siculo

## GIUSY SCIACCA

Trionfo di bellezza sulla bellezza. È quanto avvenuto sabato sera in piazza Minerva, nel cuore di Ortigia, alla proiezione di "Devotion", il lun-gometraggio dedicato a Domenico Dolce e Stefano Gabbana con la colonna sonora di Ennio Morricone e diretto da Giuseppe Tornatore "Peppuccio", come i due stilisti chia mano affettuosamente il premio O scar nel video che introduce il film.

Il documentario racconta del con-nubio artistico dei due geni della moda, ambasciatori del bello siciliano sulle passerelle di tutto il mondo con abiti di una sicilianità sensuale, autentica e culturalmente ricchissi-

ma.

Le immagini delle sete gattopar-diane, i tessuti broccati, il pizzo ma-cramè, i corpetti bizantini fino allo scenografico abito "Carretto", vera sublimazione sartoriale degli orna-menti degli antichi carretti siciliani, si sono succedute sullo schermo confermando il profondo amore di Dolce e Gabbana "per tutto ciò che è siculo". E ancora le pietre preziose, cucite a mano nei laboratori artigianali una ad una, le ampiezze audaci, sconfinate e sconfinanti come i loro orizzonti creativi, hanno affascinato il pubblico presente ieri sera e per il quale la visione è stata replicata per ben tre volte.

«La moda è un sogno che non fini-sce mai», dice Domenico Dolce, sarro dalla manualità antica e sapiente, capace di cucire senza gessare, ricapace di cucire senza gessare, ri-cordare ogni singolo punto sugli a-biti e rendere in capi da indossare le visioni e le suggestioni di Stefano Gabbana. Un sodalizio perfetto, u-n'intesa esplosiva tra la più autenti-ca tradizione isolana e lo slancio del-l'immaginazione oltre il contempo-raneo.

nimaginazione oltre il contemporaneo.

Sabato il sogno non è stato solo moda, ma anche musica e immagini donate a Siracusa. I fotogrammi degli schizzi, delle sforbiciate sui tessuti, gli applausi al termine delle sfilate, si sono susseguiti in un montaggio dinamico ed emozionante sulle note di musiche inedite e nel contesto scenografico della più greca delle città siciliane.

"Devotion" è la storia di un eterno amore per la Sicilia e le sue eccellenze. Dolce e Gabbana hanno scelto Siracusa, già set d'elezione per il brand, per l'ouverture del progetto totalmente finanziato dalla Regione



Siciliana, che a loro ne ha affidato la Siciliana, che a loro ne ha affidato la direzione artistica. La proiezione sotto le colonne dell'antico tempio di Atena è la prima proiezione al pubblico dopo la première avvenuta il 18 luglio scorso al Taormina Film Fest 2020. Alla tappa siracusana seguiranno ulteriori appuntamenti in altre splendide piazze siciliane. Ispirandosi alla pellicola "Nuovo Cinema Paradiso" (1988), restaurata dagli stessi Dolce e Gabbana nel 2014, le serate prevedono cinema all'aperto, serate prevedono cinema all'aperto, serate preveono cinema ai aperto, esperienze folcloristiche ed esposi-zioni enogastronomiche come da programma svoltosi ieri sera. Infatti, dopo la sfilata folcloristica

che ha allietato siracusani e turisti curiosi tra bande musicali, danza folcloristica e carretti siciliani, l'e-vento ha raggiunto Piazza Duomo. In concomitanza delle esibizioni so-no state inaugurate le tradizionali "bancarelle" dei distretti produttivi siciliani supervisionate dal maestro-participiere Nicola Eiscopatro, recopasticciere Nicola Fiasconaro, reso celebre dai panettoni siciliani distri-buiti in collaborazione con il mar-chio Dolce e Gabbana.

Ad aprire l'evento serale nell'area Cinema in piazza Minerva i saluti i-stituzionali dell'assessore regionale all'Agricoltura, Edy Bandiera e del sindaco Francesco Italia. «Sono feli-







Nelle foto alcuni dei momenti che hanno animato Ortigia e che hanno preceduto la proiezione di "Devo-tion", il lungometraggio dedicato a Dolce&Gabbana con la colonna sonora di Ennio Morricone

ce che la Regione Siciliana abbia san cito un matrimonio d'amore, quello tra la Sicilia e il brand Dolce e Gabbana - ha detto Italia - è un onore e un piacere iniziare da Siracusa».

È seguita una conversazione sulle eccellenze del territorio siracusano con l'intervento di Marcella Salvo (responsabile Sartoria Istituto Na-zionale del Dramma Antico), Carlo Gilé (responsabile Settore Sceno-grafico Istituto Nazionale del Dram-ma Antico) e Franco Neri (Eccellenze ma Antico) e Franco Nert (Eccellenze enogastronomiche del territorio e Camnolo Terapia). Invece dei due stilisti erano presenti in platea, accolti dal caloroso saluto del sindaco Italia, la nipote Giuseppina Cannizzaro. Dolce e il fratello Alfonso Dolce, rispettivamente responsabile dell'alta moda e amministratore delegato del enzopo. Dolce e del proposabile del d

ta moda e amministratore delegato del gruppo Dolce e Gabbana.

Dopo la tappa di Siracusa, l'appuntamento per le prossime serate è a Caltagirone (5 agosto), Castellammare del Golfo (8 agosto), Palermo (12 agosto) e infine Polizzi Generosa (16 agosto), città natale proprio di Domenico Dolce. Sarà ancora "Demico Dolce. Sarà ancora "Devotion", bellezza, Sicilia.